

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa:

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Varietà, rilevanza e attualità dei temi trattati;
- Qualità scientifica delle ricerche svolte;
- Entità e continuità della produzione;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale;
- Rilevanza internazionale della produzione scientifica.

Criteri comparativi:

- Coerenza e pertinenza delle pubblicazioni scientifiche con il settore scientifico disciplinare;
- Continuità della produzione scientifica;
- Qualità dei contenuti della produzione scientifica, attestata dalla collocazione editoriale presso editori, collane o riviste di prestigio che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio *peer review*;
- Originalità e innovatività dei risultati scientifici raggiunti;
- Varietà e rilevanza delle problematiche affrontate;
- Solidità e rigore del metodo di indagine risultante dalla produzione scientifica.

La Commissione si impegna a consegnare agli uffici competenti, all'esito della procedura valutativa, una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

Roma, 29 aprile 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Paola IVALDI, Presidente (v. dichiarazione di conformità allegata)

Prof.ssa Carmela PANELLA, Componente (v. dichiarazione di conformità allegata)

Prof. Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI, Segretario